

IL QUADRO TEMPORANEO DEGLI AIUTI DI STATO

**Le opportunità per la gestione della crisi
finanziaria ed economica**

- Giornata di studio -

Valerio Vecchietti

Concorrenza e aiuti di Stato

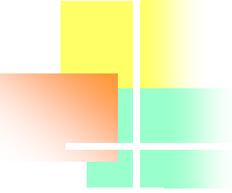
Dipartimento politiche comunitarie

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Roma, 19 gennaio 2010

Valerio VECCHIETTI
Dipartimento politiche europee -
PCM

La crisi

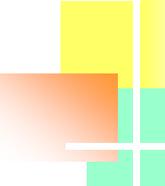


1° luglio 2008, data ufficiale della crisi
secondo il Temporary Framework

Gli interventi per le istituzioni finanziarie

Gli interventi a favore dell'economia reale: le
"Misure Temporanee"

Le regole degli aiuti temporanei



Articolo 107/3/b (notifica globale preventiva e monitoraggio unico)

Comunicazione 22 gennaio 2009

Comunicazione 25 febbraio 2009

Testo consolidato 7 aprile 2009

Decisioni di approvazione della CE

DPCM 3 giugno 2009

Linee guida

Comunicazione 31 ottobre 2009 (agricoltura)

Decisione della CE

DPCM di modifica

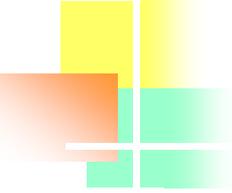
Le singole tipologie di aiuto

1. Articolo 3 DPCM. Aiuti di importo limitato. Decisione 28 maggio 2009, C(2009)4277; aiuto N 248/2009
2. Articolo 4 DPCM. Aiuti sotto forma di garanzia. Decisione 28 maggio 2009, C(2009)4289; aiuto N 266/2009
3. Articolo 5 DPCM. Aiuti sotto forma di tasso di interesse agevolato. Decisione 29 maggio 2009, C(2009)4376; aiuto N 268/2009
4. Articolo 6 DPCM. Aiuti per la produzione di prodotti verdi. Decisione 26 ottobre 2009, C(2009)8406; aiuto N 542/2009
5. Articolo 7 DPCM. Aiuti agli investimenti in capitale di rischio delle PMI. Decisione 25 maggio 2009, C(2009)4117; aiuto N 279/2009

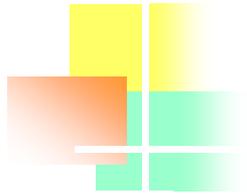
Le regole orizzontali

- Durata temporanea, fino al 31 dicembre 2010, salvo l'effetto "abbrivio" per garanzie e tasso di interesse agevolato (prodotti verdi)
- Norma Deggendorf
- Necessità e appropriatezza degli aiuti
- Monitoraggio
- Campo di applicazione
- No imprese in difficoltà prima del 1/7/2008

Monitoraggio

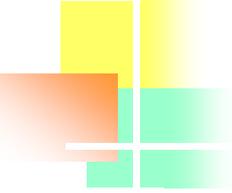
- 
- a. Responsabile **unico** del monitoraggio, già nominato
 - b. Elenco degli aiuti e attestazione di regolarità: 15/07/10
 - c. Relazioni sui regimi istituiti: 15/09/10

Campo di applicazione (settori)



	<ol style="list-style-type: none">1. Manifatturiero2. Trasformazione e commercializzaz. prodotti agricoli	Produzione primaria agricoltura
500.000 euro		
Garanzia		
Tasso di interesse agevolato		
15.000 euro		

Campo di applicazione (qualificazione delle imprese)



	Prima del 1° luglio 2008	Dal 1° luglio 2008 in poi
Imprese in difficoltà		
Imprese NON in difficoltà		

La dimostrazione della difficoltà nel primo monitoraggio

Aiuti di importo limitato

Settori esclusi

- Pesca
- Agri (Salvo trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli)
- Esportazione

- Solo regimi
- Aiuti trasparenti → no valutazione del rischio
- Accertamento eventuali de minimis e cumulo
- 500.000 euro (15.000) complessivi
- Periodo 1/1/08 - 31/12/10
- Qualsiasi forma, salvo capitale di rischio

Aiuti di importo limitato in forma di garanzie

Trasparenza



Dpcm → art. 5 reg. 800/2008 (solo PMI):

1. metodologia approvata dalla CE
2. tabella dei premi esenti della Comunicazione di **giugno 2008** (GUUE C 155, 30/6/2008)

Quadro temporaneo → tabella applicabile a tutte le imprese (PMI + GI).

Conclusion e

1. metodologia approvata dalla CE
2. premi consentiti → **Quadro temporaneo**

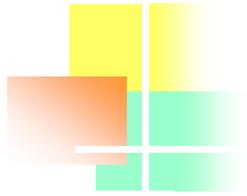
Trasparenza

De minimis
*in forma di
garanzie*
(1998/2006)

1. metodologia
approvata
dalla CE

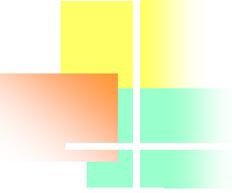
2. 13%

Aiuti di importo limitato *in forma di garanzie*



Esempio **PI, "BB-", garanzie normali**

Premio consentito: 2,0%, per tutta la durata del prestito



Aiuti di importo limitato in forma di *prestiti a tasso agevolato e contributi sotto forma di tasso di interesse*

Trasparenza

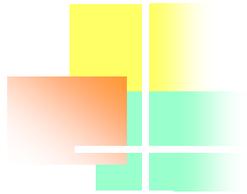
Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (G.U.U.E. C 14 del 19/01/2008).

Il calcolo dovrà tenere conto del *rating* e del livello di costituzione di garanzie dell'impresa al momento della concessione dell'aiuto.

Aiuti sotto forma di garanzia

- **anche aiuti ad hoc**
- **tabella allegata**
- **riduzione del premio (25% e 15%) max 2 anni**
- **tabella per ulteriori 8 anni**
- **prestito max** = spesa salariale annuale del 2008, oppure quella prevista per i primi due anni di attività (imprese successive al 1° gennaio 2008)
oppure
costo medio del lavoro annuale nei 27 SM (se prestiti per investimenti)
- **anche capitale di esercizio**
- **max 90% del prestito**

Aiuti sotto forma di garanzia



Esempio **PI, "BB-", garanzia normale**

Aiuti temporanei

Premio consentito: 2,00% - 25% = **1,50%** fino al 31/12/2012

2,00% dal 31/12/2012 al 31/12/2020

Quota prestito: 90%, per tutta la durata del prestito

Aiuti NON temporanei

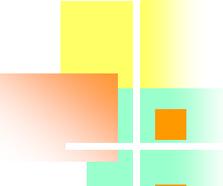
Premio esente: 3,80%, per la durata del prestito

Quota prestito: 80%

Aiuti sotto forma di tasso di interesse agevolato

- Anche aiuti *ad hoc*
- Misura tasso agevolato = *overnight* + (IBOR 1 anno medio – media tasso *overnight* dal 1/1/07 al 30/6/08) + premio previsto coerente con Comunicazione revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (G.U.U.E. C 14 del 19/01/2008)]
- contratti conclusi entro il 31/12/10 e interessi entro 31/12/12

Aiuti alla produzione di prodotti verdi



- Anche aiuti ad hoc

- Solo specifici progetti notificati

- **Misura tasso agevolato** = [*overnight* + (IBOR 1 anno medio – media tasso *overnight* dal 1/1/07 al 30/6/08) + premio previsto coerente con Comunicazione revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (G.U.U.E. C 14 del 19/01/2008)] **ridotto del:**

 - a. **25%** se GI;

 - b. **50%** se PMI

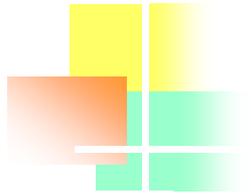
- contratti conclusi entro il 31/12/10 e interessi entro 31/12/12

Aiuti al capitale di rischio

Solo modifiche regimi esistenti:

- i) N 304/2007 – Regime di aiuti a favore del capitale di rischio
- ii) N 458/2007 – Interventi a livello di capitale di rischio a favore delle imprese cooperative – Regione Marche
- iii) N 496/2007 – Fondo di garanzia per lo sviluppo del capitale di rischio (Fondo NEXT) – Regione Lombardia
- iv) N 644/2006 – Aiuti a favore degli investimenti in private equity - Camera di Commercio di Vicenza
- v) N 173/2003 – Fondo di capitale di rischio per le PMI – Regione Campania

- **Tranche massime di investimento da 1,5 a 2,5 milioni di euro l'anno**
- **Percentuale minima di partecipazione dei privati dal 50% al 30%**
- **Mai imprese in difficoltà**



Grazie

v.vecchietti@palazzoehigi.it

Valerio VECCHIETTI
Dipartimento politiche europee -
PCM